



COMUNE DI SIAMAGGIORE

Provincia di Oristano

Via S. Costantino, 2 – 09070 SIAMAGGIORE (OR) - C.F./P.I.: 00070840954

Tel. 0783/34411 - Fax 0783/3441220 - e-mail protocollo@comune.siamaggiore.or.it

DETERMINAZIONE AREA AMM.VA-SOCIO/ASS.LE-CULTURALE

N. 20 DEL 29/01/2024

REG.GEN N. 35 DEL 29/01/2024

INTERVENTO A CARATTERE SOCIO-ASSISTENZIALE A FAVORE DI N° 1 NUCLEO FAMILIARE IN DIFFICOLTA'.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Richiamati i seguenti atti:

- lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 5 agosto 2002;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 06/10/2023;
- il Nuovo Regolamento comunale di contabilità armonizzata, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 03.10.2018;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 23/12/2023;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Siamaggiore, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 06.10.2023;
- il Piano Integrato di attività e organizzazione del Comune di Siamaggiore 2023/2025, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 23/05/2023, e modificato con atto di Giunta comunale n. 81 del 29/12/2023,

Visti:

- il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- i Decreti del Sindaco:
 - ❖ n. 13 del 27.12.2023 relativo all'affidamento dell'incarico di **Responsabile dell'Area Tecnica di Vigilanza** al Ing. Angelo Coghe, Funzionario ed elevata qualificazione per il periodo 01/01/2024 - 31/12/2024;
 - ❖ n. 14 del 27.12.2023 relativo all'affidamento dell'incarico di **Responsabile dell'Area Amministrativa e Finanziaria** al Dr. Massimo Bellu, Funzionario ed elevata qualificazione per il periodo 01/01/2024 - 31/12/2024;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 11.04.2023 relativa all' "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO SEMPLIFICATO (D.U.P.S.) 2023/2025";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 21.04.2023 relativa all' "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 28/04/2023 relativa all'approvazione del piano esecutivo di gestione 2023/2025 parte contabile;

Dato atto che:

- l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dal Responsabile del Procedimento Ass. Soc. Tiziana Nonne;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;

- il presente provvedimento verrà sottoposto al controllo secondo le modalità disciplinate nel *Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni*, approvato con Deliberazione C.C. n. 2 del 04.02.2013;

Premesso che:

1. ai sensi dell'art.163, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio, qualora il Bilancio di Previsione per l'anno in corso non sia stato approvato entro il 31 Dicembre dell'anno precedente;
2. il Ministero dell'Interno con Decreto del 22 Dicembre 2023, ha differito il termine per la Deliberazione e approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026 degli Enti Locali alla data del 15 Marzo 2024;

Dato atto che questo Comune non ha ancora deliberato il bilancio di previsione e, pertanto, è necessario avvalersi del disposto dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, così come novellato dal D.Lgs. n. 118/2011 e modificato dal D.Lgs n. 126/2014 secondo cui *"L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministero dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città e autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222."*

Dato atto altresì che il comma 5 del succitato articolo 163 stabilisce che *"Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese:*

- a) *Tassativamente regolate dalla Legge;*
- b) *Non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*
- c) *A carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti";*

Evidenziato che, ai sensi dell'articolo 163, comma 7, nel corso dell'esercizio provvisorio sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi;

Vista la Legge Quadro n. 238/2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, la quale prevede che la Repubblica assicuri, alle persone e alle famiglie, un *"sistema integrato di interventi e servizi sociali"*, promuova interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, prevenga, elimini o riduca le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione;

Visto l'art. 22 della medesima Legge, il quale, al comma 1 prevede che: *"Il sistema integrato di interventi e servizi sociali si realizzi mediante politiche e prestazioni coordinate nei diversi settori della vita sociale, integrando servizi alla persona e al nucleo familiare con eventuali misure economiche";*

Vista la Legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23: *"Sistema integrato dei servizi alla persona. (Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali)"* ed in

particolare l'art. 1, che al comma 2 recita "La presente legge disciplina il sistema integrato dei servizi alla persona, di seguito denominato "sistema integrato", comprendente l'insieme delle attività di programmazione, realizzazione e valutazione dei servizi e delle prestazioni volte a favorire il benessere delle persone e delle famiglie che si trovino in situazioni di bisogno sociale, esclusi gli interventi predisposti dal sistema sanitario, previdenziale e di amministrazione della giustizia"; e al comma 3. recita "Il sistema integrato promuove i diritti di cittadinanza, la coesione e l'inclusione sociale delle persone e delle famiglie, le pari opportunità, attraverso la realizzazione di azioni di prevenzione, riduzione ed eliminazione delle condizioni di bisogno e disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia;

Dato atto che nella succitata legislazione nazionale e regionale in materia di politiche sociali sono previsti, tra l'altro, interventi di assistenza economica a favore dei cittadini che si trovano in particolari condizioni di disagio socio/economico al fine di sostenere gli stessi per il superamento delle difficoltà contingenti;

Dato atto altresì che tra gli obiettivi del Servizio Sociale rientrano gli interventi di sostegno al reddito, volti ad affiancare i soggetti ed i nuclei familiari in condizioni di disagio economico e con difficoltà al soddisfacimento dei bisogni di vita fondamentali, in particolare ove vi fossero minori e/o persone con disabilità;

Visto il Vigente Regolamento Comunale sull' assistenza e sicurezza sociale;

Vista la richiesta presentata da n. 1 cittadina di Siamaggiore, nota prot. n° 527 in data odierna, di cui si omettono i dati a tutela della privacy ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGDP), tendente ad ottenere un contributo economico finalizzato a fronteggiare una condizione di disagio economico e sociale;

Vista la relazione del Servizio Sociale, agli atti dell'Ufficio, dalla quale emerge la necessità di intervenire in favore del nucleo familiare di cui trattasi, che versa in uno stato di disagio socio-economico, mediante l'erogazione di un contributo economico straordinario;

Ritenuto di dover intervenire nei confronti del nucleo familiare, impegnando e concedendo un contributo straordinario di €. 300,00;

Rilevato che al conto competenza del Bilancio di previsione 2024 alla Miss.12 Programma 5 Titolo 1 Voce 4120 Capitolo 6 Art. 1 sono presenti risorse destinate a tale scopo;

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ex art 3 della L. 241/90 e s.m.i.;

Di assegnare un contributo economico straordinario pari ad €. **300,00**, in favore di un nucleo familiare che versa in condizioni di disagio socio-economico, il cui nominativo viene omesso ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e come da richiesta citata in premessa;

Di dare atto che l'assegnazione del suddetto contributo economico straordinario viene disposta sulla base della *valutazione professionale del bisogno* effettuata dall'Assistente sociale professionale nella relazione richiamata in premessa;

Di impegnare e contestualmente **liquidare** a favore del cittadino di cui trattasi, la somma di €. 300,00 a titolo di contributo economico straordinario;

Di imputare la spesa complessiva di €. 300,00 al Codice 12.05.1 Voce 4120 Capitolo 6 Art. 1 del redigendo Bilancio di previsione 2024/2026, annualità 2024;

Di dare atto che la spesa è stata frazionata in dodicesimi ai sensi dell'art. 163, c. 1° del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale del Comune (www.comune.siamaggiore.or.it) all'*albo pretorio* per 15 giorni consecutivi;

Di disporre che i dati relativi al presente provvedimento vengano inseriti, in formato tabellare nella sezione *Amministrazione trasparente – Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici – Atti di concessione*, del sito istituzionale, a norma degli articoli 26, 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Di trasmettere copia del presente atto al Responsabile del Servizio finanziario per i provvedimenti di competenza.

**Il Responsabile dell'Area
Firmato Digitalmente**

Dr. Massimo Bellu

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile dell'Area interessata attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e del Regolamento Comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.
Siamaggiore, lì 29 gennaio 2024

**Il Responsabile dell'Area
Firmato Digitalmente**

Dr. Massimo Bellu

E' copia conforme di originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla Legge.Siamaggiore, lì 29/01/2024